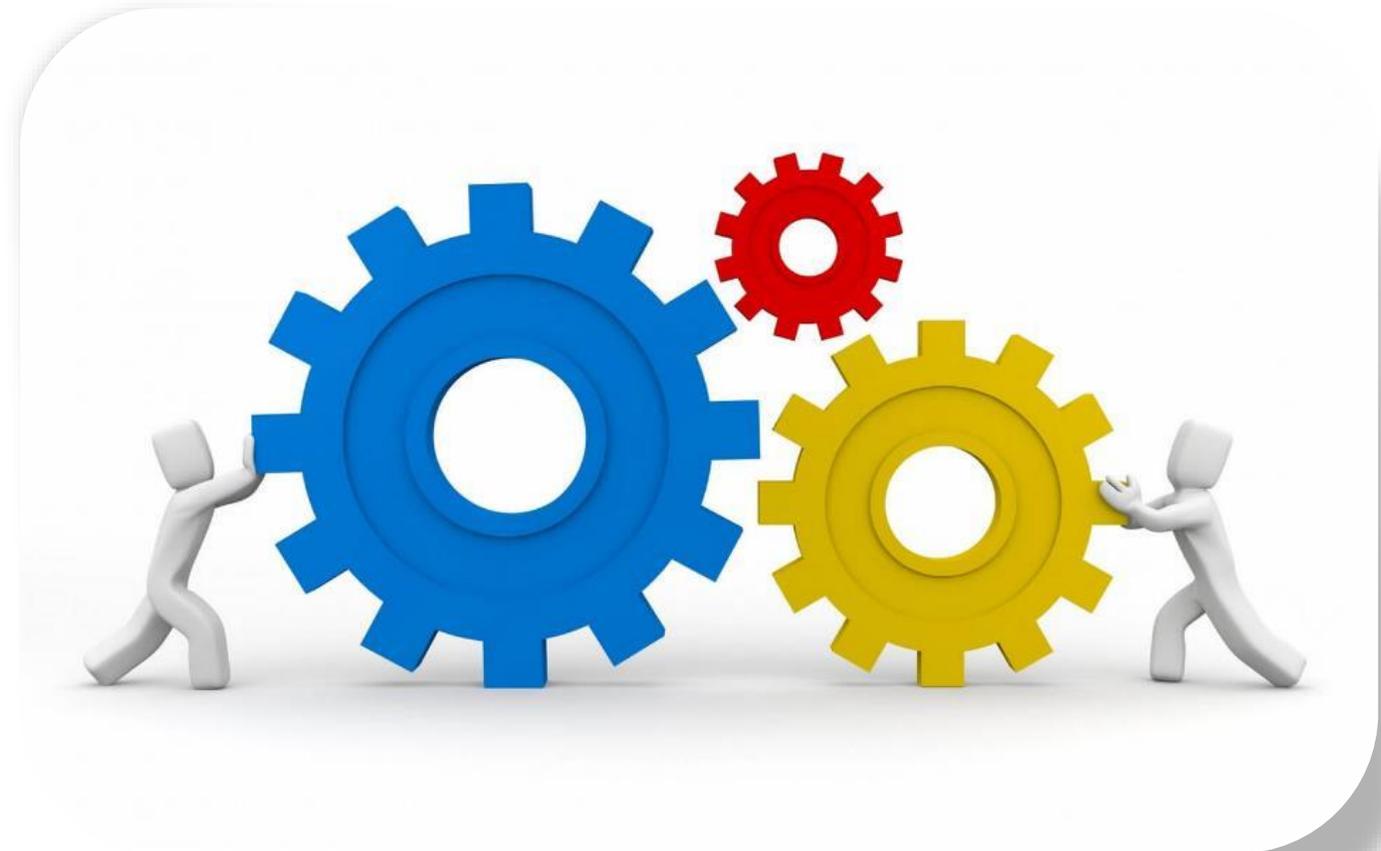




***Il vissuto e la sensibilità degli italiani rispetto ai
cambiamenti climatici e all'inquinamento***
- CITTADINI e IMPRESE -

Metodologia



Obiettivi e metodologia

OBIETTIVI

Euromedia Research ha realizzato una ricerca che ha permesso di tracciare una fotografia del vissuto, delle percezioni, dei valori e delle aspettative di cittadini e imprese italiane legate al tema del cambiamento climatico e delle emissioni di CO2

METODOLOGIA

Da un punto di vista metodologico, la ricerca è stata realizzata attraverso **interviste telefoniche e via web**, su due target differenti:

TARGET
1



Cittadini

2.000 INTERVISTE
C.A.T.I. - C.A.W.I.

TARGET
2



Imprese

277 INTERVISTE
C.A.T.I. - C.A.W.I.

Reporting

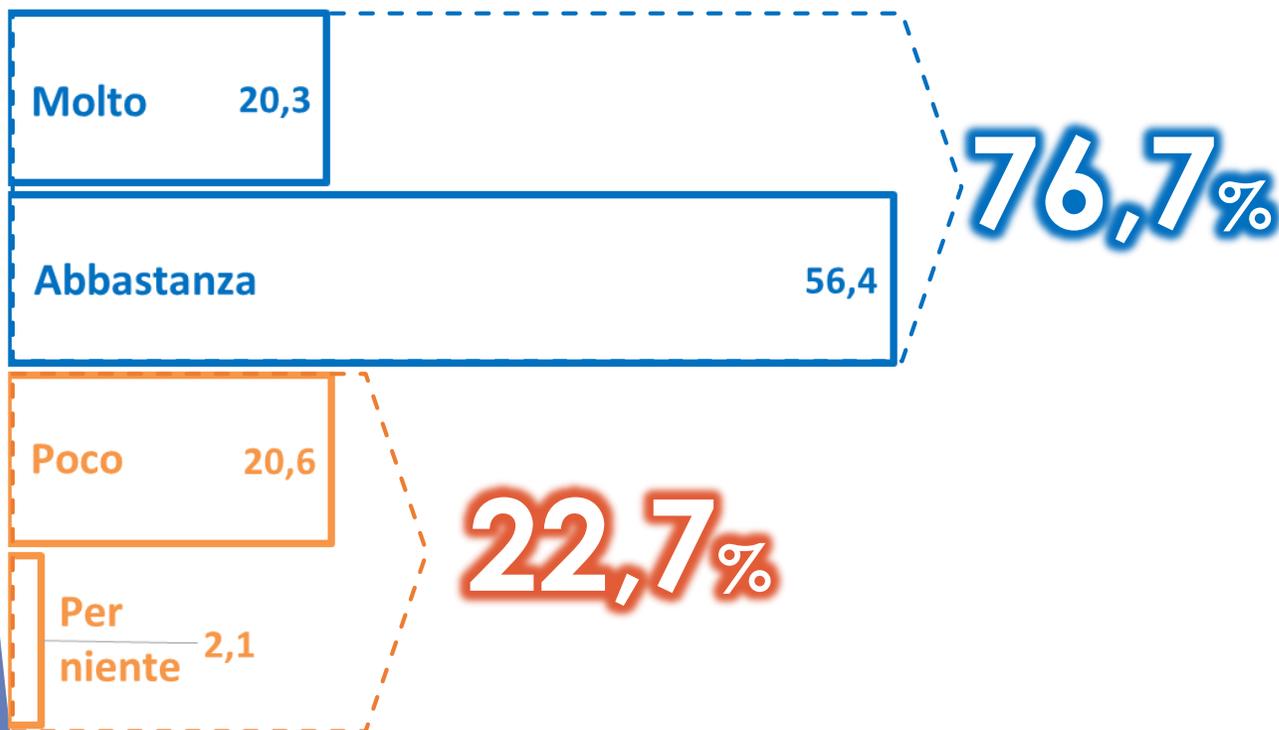


Principali evidenze



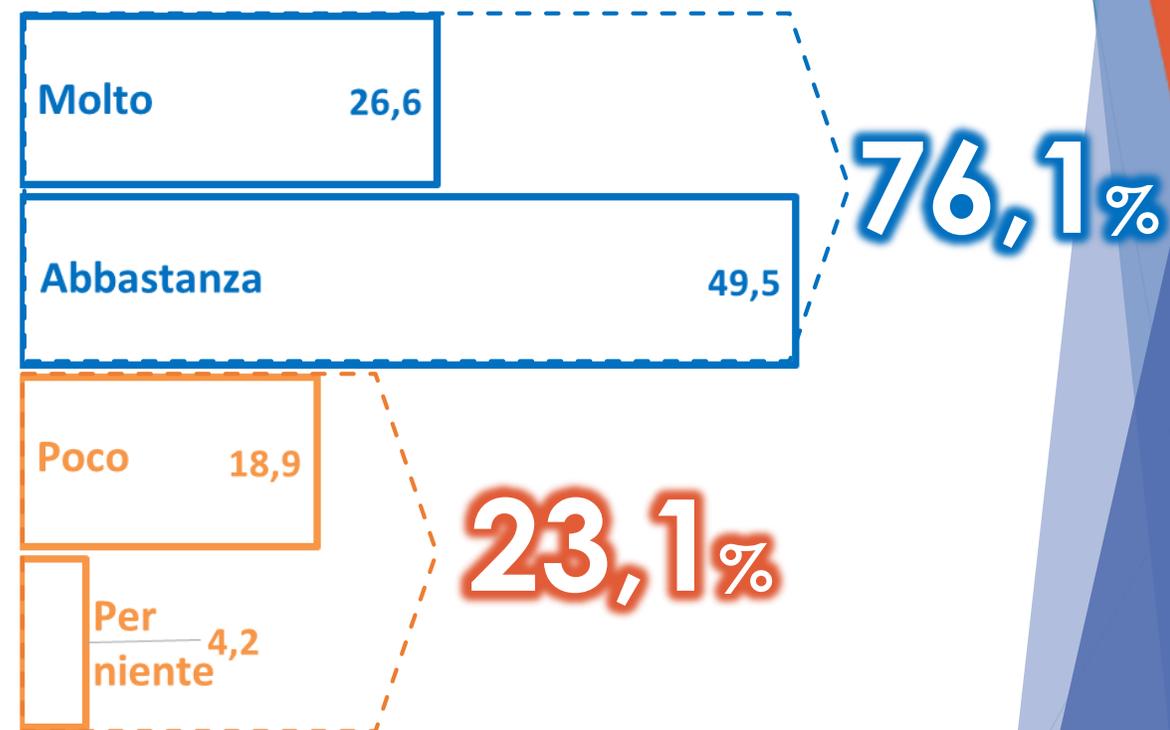
2.000 INTERVISTE
C.A.T.I. – C.A.W.I

? Negli ultimi anni, e ancor di più negli ultimi mesi, si parla sempre più spesso di “cambiamenti climatici” che interessano il nostro pianeta. **Lei quanto si sente informato nel merito?**



Non sa / non risponde: 0,6%

? Sempre pensando ai cambiamenti climatici che riguardano la Terra, **Lei si sente interessato a questo argomento** (nel senso di tenersi aggiornato/a leggendo e seguendo conferenze, manifestazioni, riviste di settore...) ?



Non sa / non risponde: 0,8%



Qual è il primo aggettivo/sostantivo o concetto che le viene in mente pensando a “cambiamenti climatici”? Scegli una delle definizioni

Catastrofi

31,6%

Deglacializzazione

24,3%

Caldo

16,1%

Alluvioni

15,0%

Terrorismo psicologico

8,2%

Bufala

4,8%

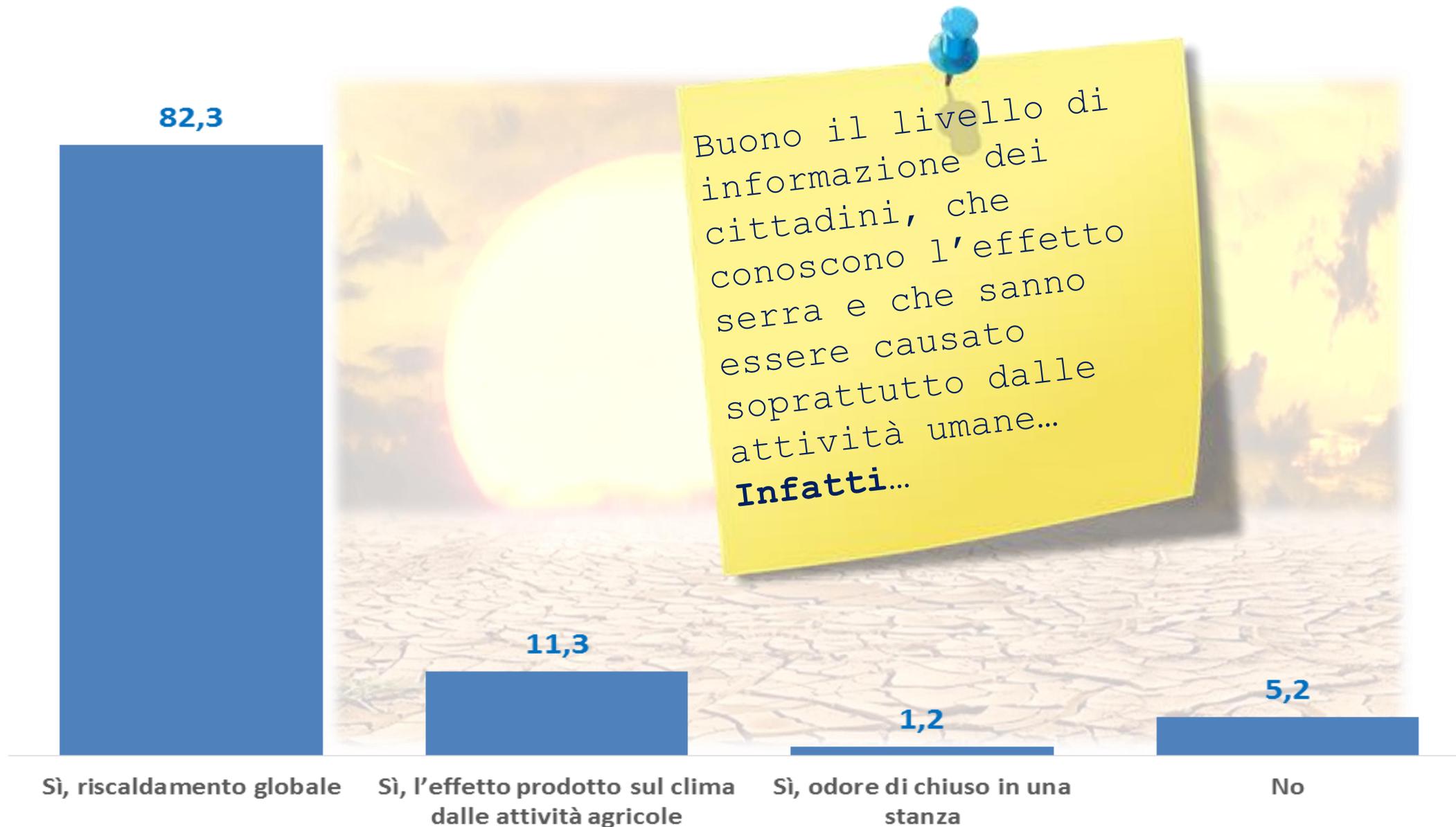


13,0%

degli intervistati
ritiene infondati gli
allarmi e gli
avvertimenti diffusi



Lei ha mai sentito parlare di «gas serra»? E se sì, saprebbe dirmi di cosa si tratta?



? Secondo Lei, quali sono gli aspetti **dell'attività umana** che incidono maggiormente sul cambiamento climatico?

Il **66,3%**
degli intervistati

...ritiene che le cause dei cambiamenti climatici siano da attribuire soprattutto ad **attività umane**

<i>Le emissioni delle industrie</i>	23,4%
<i>La produzione di energia utilizzando fonti fossili non rinnovabili</i>	20,1%
<i>Il disboscamento/deforestazione globale</i>	16,3%
<i>L'utilizzo di auto e mezzi di trasporto inquinanti</i>	13,4%
<i>I piccoli comportamenti quotidiani (spreco di energia, elettrodomestici, plastica, ...)</i>	10,3%
<i>Gli impianti di riscaldamento e raffrescamento degli edifici</i>	7,2%
<i>Le attività agricole</i>	3,0%
<i>Altro</i>	3,2%
<i>Non sa / Non risponde</i>	3,1%

? La percezione rispetto al riscaldamento globale...

L'incremento del riscaldamento globale a quanti gradi si riferisce?

Circa 2°C
49,4%

Di quanti gradi è aumentata la temperatura media della Terra rispetto i livelli pre-industriali?

Circa 2°C
39,0%

Quale è la soglia massima di riscaldamento oltre la quale ci saranno conseguenze irreversibili per la Terra?

Circa 5°C
22,4%



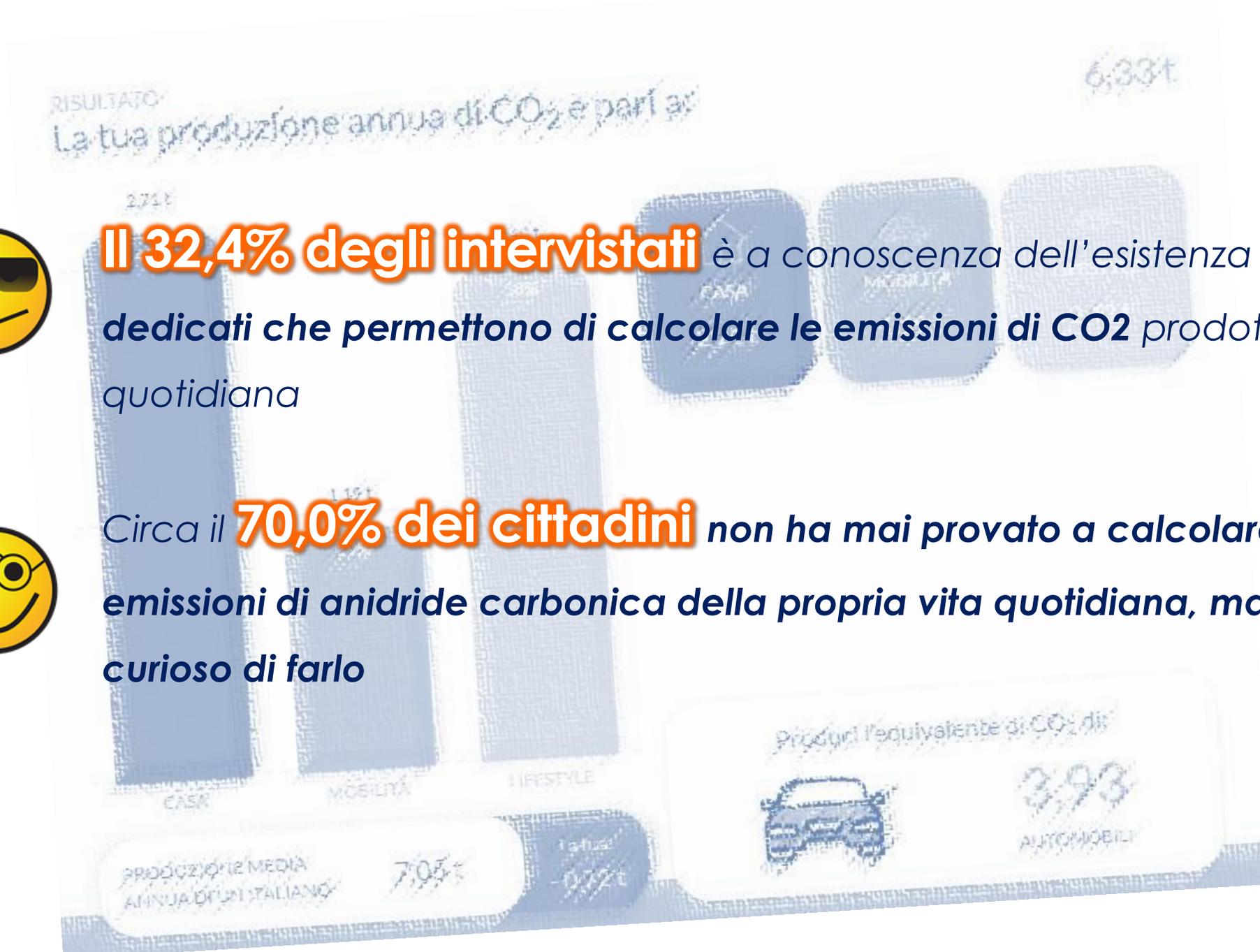
La superficie terrestre **si è riscaldata di un grado centigrado** e la richiesta è quella di limitare la crescita della temperatura media **ad un massimo di 2 gradi centigradi**, entro la fine del secolo, se si superasse questo limite ci sarebbe un'escalation di tempeste, alluvioni e siccità mortali



Il 32,4% degli intervistati è a conoscenza dell'esistenza di **app e siti dedicati che permettono di calcolare le emissioni di CO₂ prodotte nella vita quotidiana**



Circa il **70,0% dei cittadini** non ha mai provato a calcolare le emissioni di anidride carbonica della propria vita quotidiana, ma sarebbe curioso di farlo





Nella sua vita quotidiana, ha **modificato i suoi comportamenti** negli ultimi tempi per contribuire a ridurre il cambiamento climatico, cercando di **ridurre le sue emissioni inquinanti**?

No, non mi interessa

9,4

No, ma ci sto pensando

34,7

Sì
55,9



Da evidenziare come più di 1 cittadino su 3 stia pensando di modificare i propri comportamenti...la presa di coscienza dell'esistenza di un problema legato alle emissioni di CO2, può **generare un cambiamento nella quotidianità, utile a tutta la società**



Tuttavia...vista la scarsa propensione alla misurazione delle emissioni di CO2, sembra **manca la consapevolezza degli effetti concreti di queste azioni**



Quali comportamenti ha già modificato? A quali interventi sta pensando per modificare i suoi comportamenti?

**CHI HA
MODIFICATO
GIÀ I PROPRI
COMPORTEMENTI**
(55,9% del campione)

**CHI STA PENSANDO
DI MODIFICARE I
PROPRI
COMPORTEMENTI**
(34,7% del campione)

RISPARMIO ENERGETICO

interventi per risparmiare energia (finestre, cappotto termico, caldaia efficiente o pompa di calore, termostato intelligente)

28,3

26,7

PRODOTTI

scegliere più spesso prodotti a basso impatto ambientale (scelta di marchi che dimostrano il rispetto per l'ambiente, acquisto prodotti km zero, riduzione consumo prodotti animali, ...)

29,4

22,5

ENERGIA VERDE

pannelli fotovoltaici

5,4

20,2

TRASPORTI

scegliere trasporti non inquinanti (piedi, bici, mezzi elettrici) e mezzi pubblici

27,6

15,6

ENERGIA VERDE

acquistare energia da fonti rinnovabili

7,2

14,7

Altro

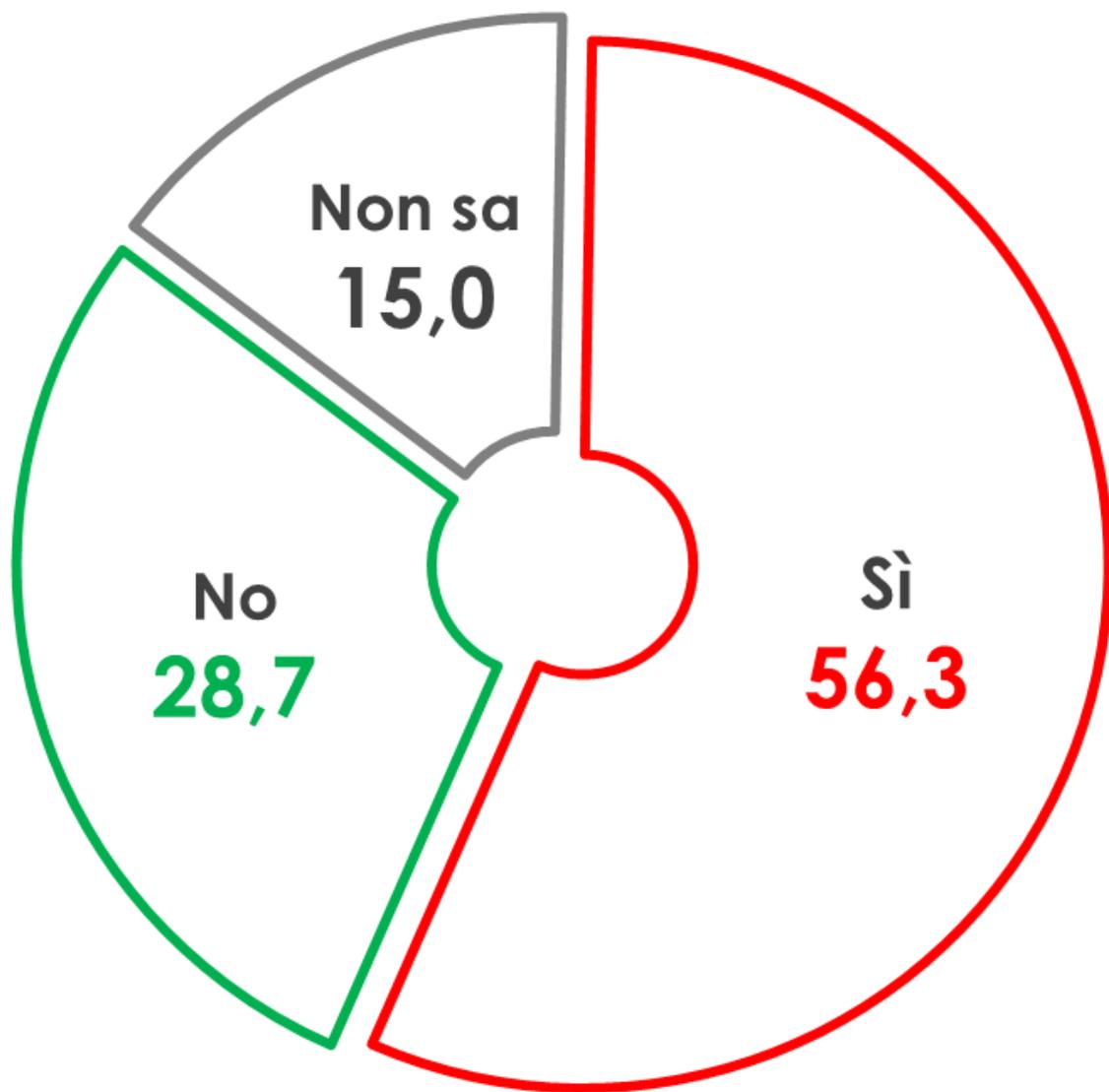
2,1

0,3

Ad oggi
comportamento
ancora poco mutato,
ma che sembra
prevedere un
importante incremento



Secondo Lei, utilizzare energia da fonti rinnovabili comporta **maggiori costi**?



Più di 1 cittadino su 2, reputa le fonti rinnovabili più costose rispetto alle fossili...una mancanza di informazione che potrebbe portare ad una possibile «chiusura» verso nuove forme di modifiche comportamentali





Secondo Lei, quali tra questi elementi permettono di qualificare l'abitazione in una più alta classe energetica?

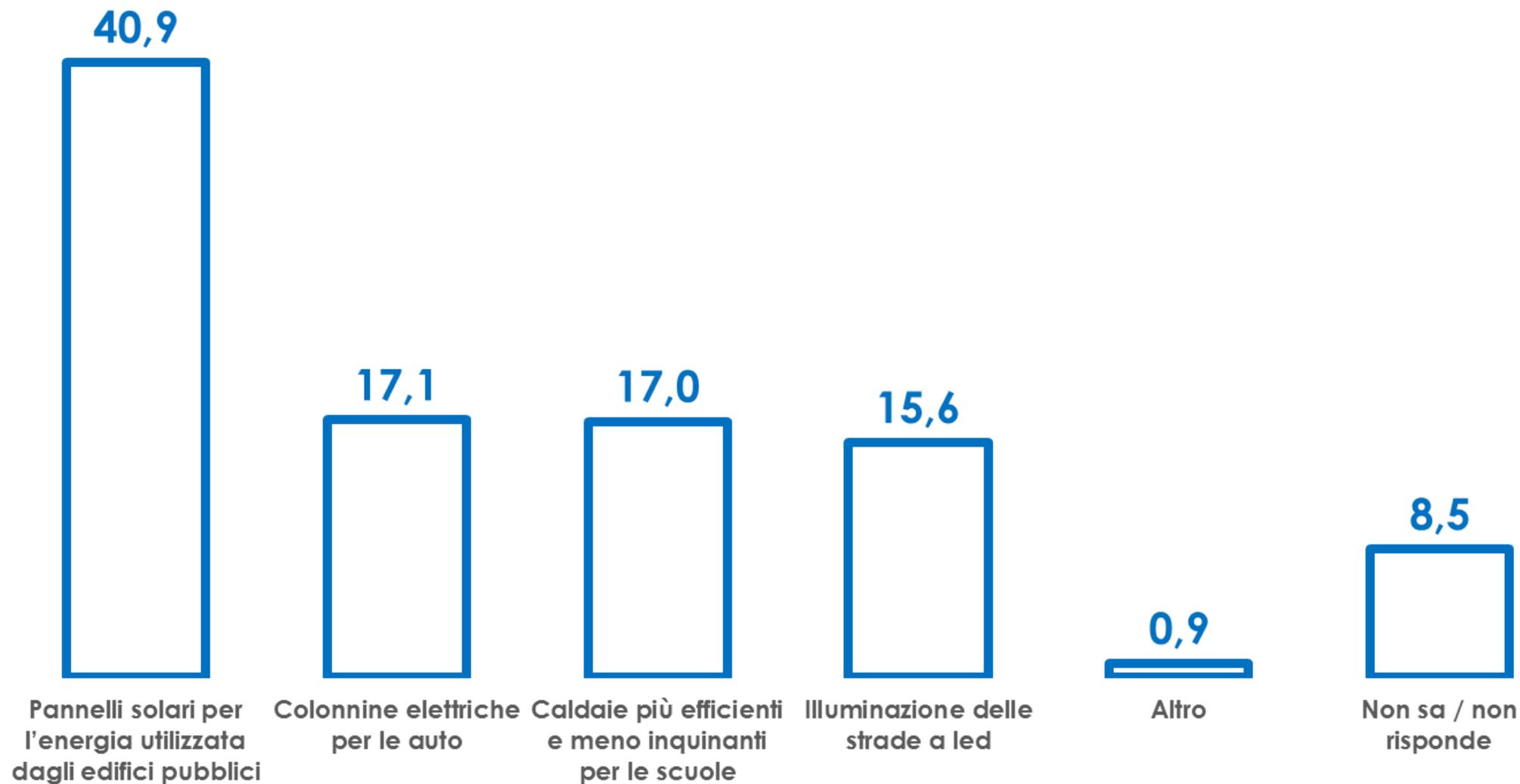
Ammesse risposte multiple

<i>Cappotto termico</i>	64,5%
<i>Infissi</i>	56,3%
<i>Termostato intelligente</i>	32,6%
<i>Caldaia a pompa di calore</i>	28,3%
<i>Illuminazione a led</i>	25,6%
<i>Utilizzo degli elettrodomestici in specifiche fasce orarie</i>	15,7%
<i>Domotica/IoT</i>	8,2%
<i>Tinte più chiare per le mura esterne</i>	5,2%
<i>Nessuno di questi elementi</i>	1,2%
<i>Altro</i>	0,7%
<i>Non sa / non risponde</i>	7,2%

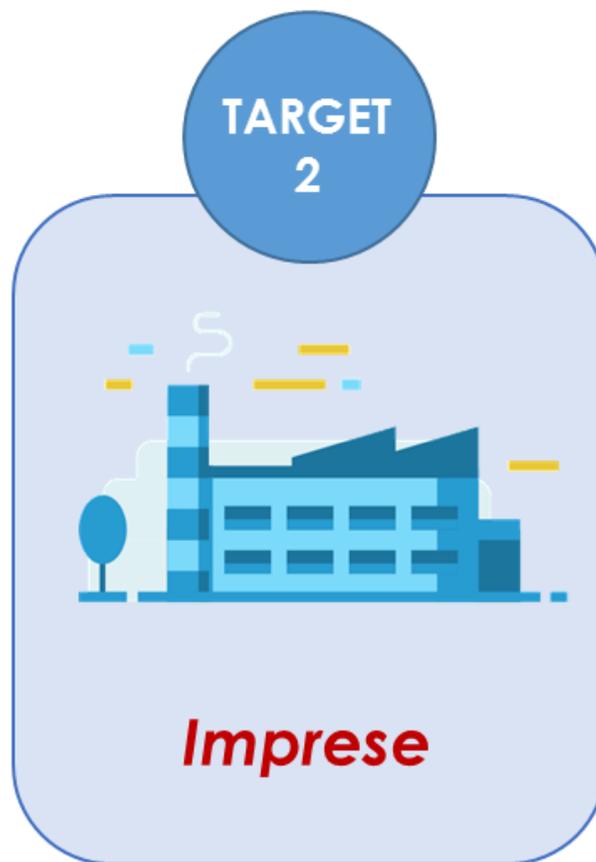
L'attenzione verso la classe energetica della propria abitazione è cresciuta nel tempo; sembra esserci più interesse perché è aumentata la consapevolezza del risparmio che può garantire negli anni



Cosa si aspetta che venga implementato nella sua città dalle istituzioni locali in materia di riduzione della CO2?



Principali evidenze



277 INTERVISTE
C.A.T.I. - C.A.W.I.

L' **85,6%**
DELLE AZIENDE INTERVISTATE

DICHIARA DI **ESSERE
SENSIBILE AL TEMA
DELL'INQUINAMENTO
E DEI CAMBIAMENTI
CLIMATICI**

...ma...

l' **82,7%**

non ha previsto misurazioni delle emissioni di CO2 relative all'attività della propria azienda

il **91,4%**

non ha previsto misurazioni delle emissioni di CO2 dell'intero ciclo di vita del prodotto (fornitori, trasportatori,...)

...tuttavia...

il **40,1%**

dichiara che nella propria azienda ci sono stati interventi volti a migliorare l'efficienza energetica e il risparmio energetico



Quali interventi sono stati realizzati?

A questa domanda rispondono le Aziende che hanno dichiarato l'esistenza di interventi volti a migliorare l'efficienza energetica, pari al 40,1% del campione

illuminazione a LED **23,5%**

Impianto fotovoltaico **19,8%**

Macchinari e attrezzature a basso consumo energetico **15,3%**

Miglior impianto di riscaldamento/raffreddamento (valvole, inverter, chiller...) **13,5%**

Isolamento termico, coibentazione, ... **10,8%**

Fornitura di energia da fonti rinnovabili **7,2%**

Pompe di calore, sonde geotermiche, ... **3,6%**

Altre citazioni **6,3%**

? Prevede di realizzare degli (o altri) interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica nel corso dei prossimi 3 anni?

Sì, ne ho già fatti e ne implementerò dei nuovi **24,9%**

Sì, ne farò per la prima volta **9,7%**

No **37,5%**

Non sa **27,9%**

34,6%

? Quali interventi prevede di realizzare?

Impianto fotovoltaico **26,0%**

Isolamento termico, coibentazione,... **14,6%**

Macchinari e attrezzature a basso consumo energetico **11,5%**

Riduzione e monitoraggio dei consumi elettrici **8,3%**

Mezzi elettrici, ibridi,... **7,3%**

Miglior impianto di riscaldamento/raffreddamento (valvole, inverter, chiller,...) **6,3%**

Altre citazioni **16,6%**

Stiamo ancora valutando **9,4%**

IL **69,7%**
DEGLI INTERVISTATI

DICHIARA CHE NELLA
PROPRIA AZIENDA
**NON SONO STATI
INTRODOTTI SISTEMI DI
PRODUZIONE DI
ENERGIA DA FONTI
RINNOVABILI**

...di questi...

il **19,7%**

nei prossimi 2-3 anni intende introdurre dei sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili

il **36,3%**

non sa come agirà circa questa tematica



Nel corso degli ultimi 3 anni, la Sua azienda ha acquistato energia da fonti rinnovabili e/o pensa di farlo nei prossimi anni?

Sì e continuerò a farlo nei prossimi anni

26,7%

Sì, ma non ne acquisterò più

0,4%

No, ma lo farò nei prossimi 2-3 anni

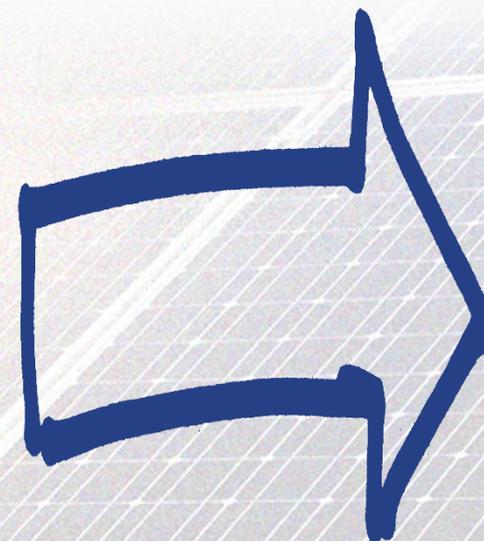
8,7%

No

28,9%

Non sa / Non risponde

35,3%



27,1%



Nella Sua azienda sono state introdotte misure di compensazione/mitigazione della CO2 tramite progetti realizzati da società terze come, ad esempio, piani di riforestazione, ecc.?

Sì

4,0%

No, ma stiamo valutando questa possibilità

12,6%

No

69,7%

Non sa / non risponde: 13,7%



Secondo le Sue percezioni e le Sue conoscenze, nel corso dei prossimi 5 anni, quanto influiranno i cambiamenti climatici nel Suo business e/o nel Suo settore di attività?

Molto 16,6%

Abbastanza 31,0%

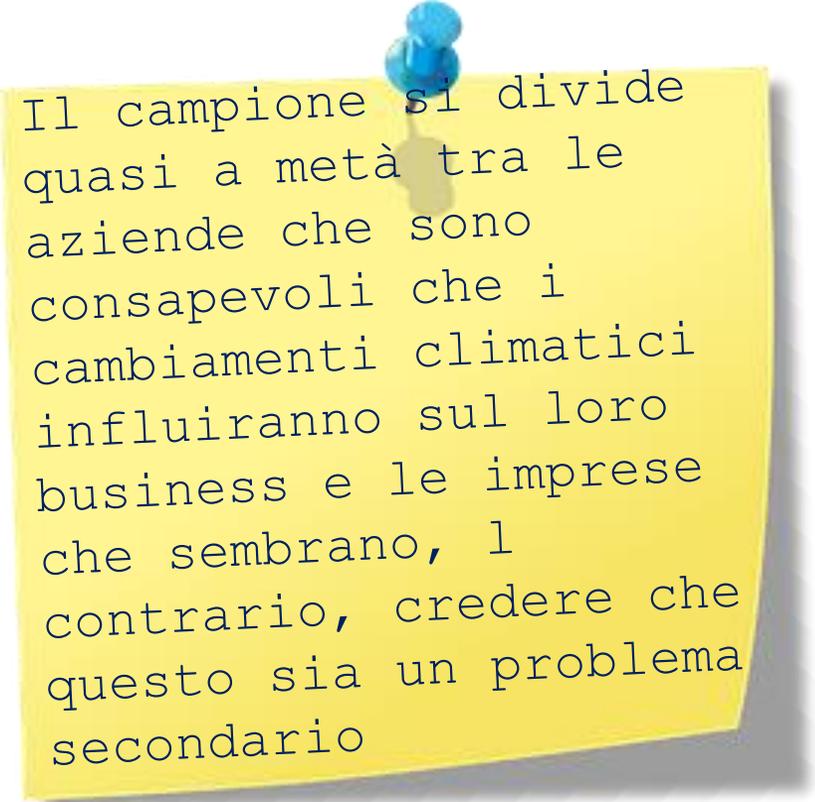
Poco 35,7%

Per nulla 9,0%

Non sa / non risponde: 7,7%

47,6%

44,7%



Il campione si divide quasi a metà tra le aziende che sono consapevoli che i cambiamenti climatici influiranno sul loro business e le imprese che sembrano, l' contrario, credere che questo sia un problema secondario

IL **12,3%**
DELLE AZIENDE INTERVISTATE

DICHIARA DI
UTILIZZARE
UN'ETICHETTA
«GREEN» PER I PROPRI
PRODOTTI E/O SERVIZI

...di queste...

il **52,9%**

reputa che un'immagine «green» del prodotto/servizio, possa influire molto sulla competitività dell'Azienda sul mercato

IL **56,0%**

di tutte le Imprese (anche di quelle attualmente «non green») ritiene che, nei prossimi 2-3 anni, **l'immagine green dei prodotti e dei servizi sarà importante per la loro competitività!**



La Sua azienda ha introdotto iniziative di “green procurement” per orientare gli acquisti dai fornitori verso prodotti/servizi a basso impatto ambientale (anche in termini di trasporto)?

Sì, orientiamo i nostri acquisti verso prodotti/servizi a basso impatto ambientale

12,3

No, ma stiamo valutando questa opportunità

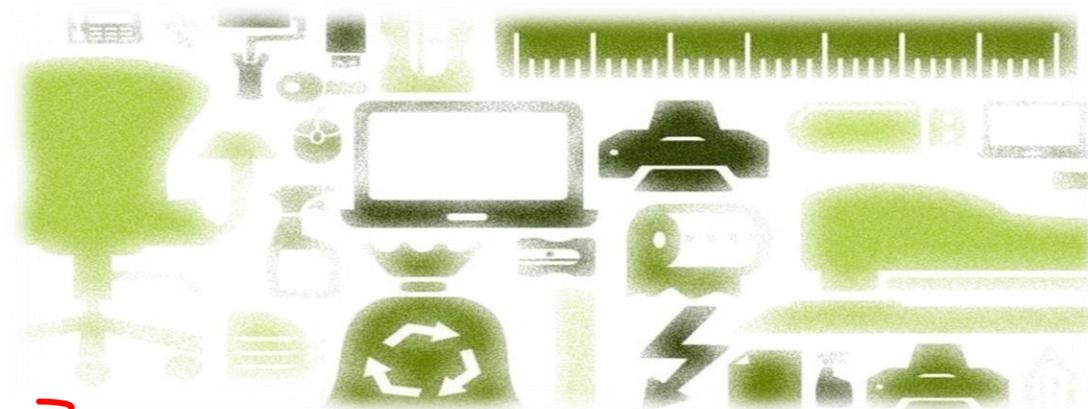
27,1

Non sa / non risponde

13,3

No

47,3

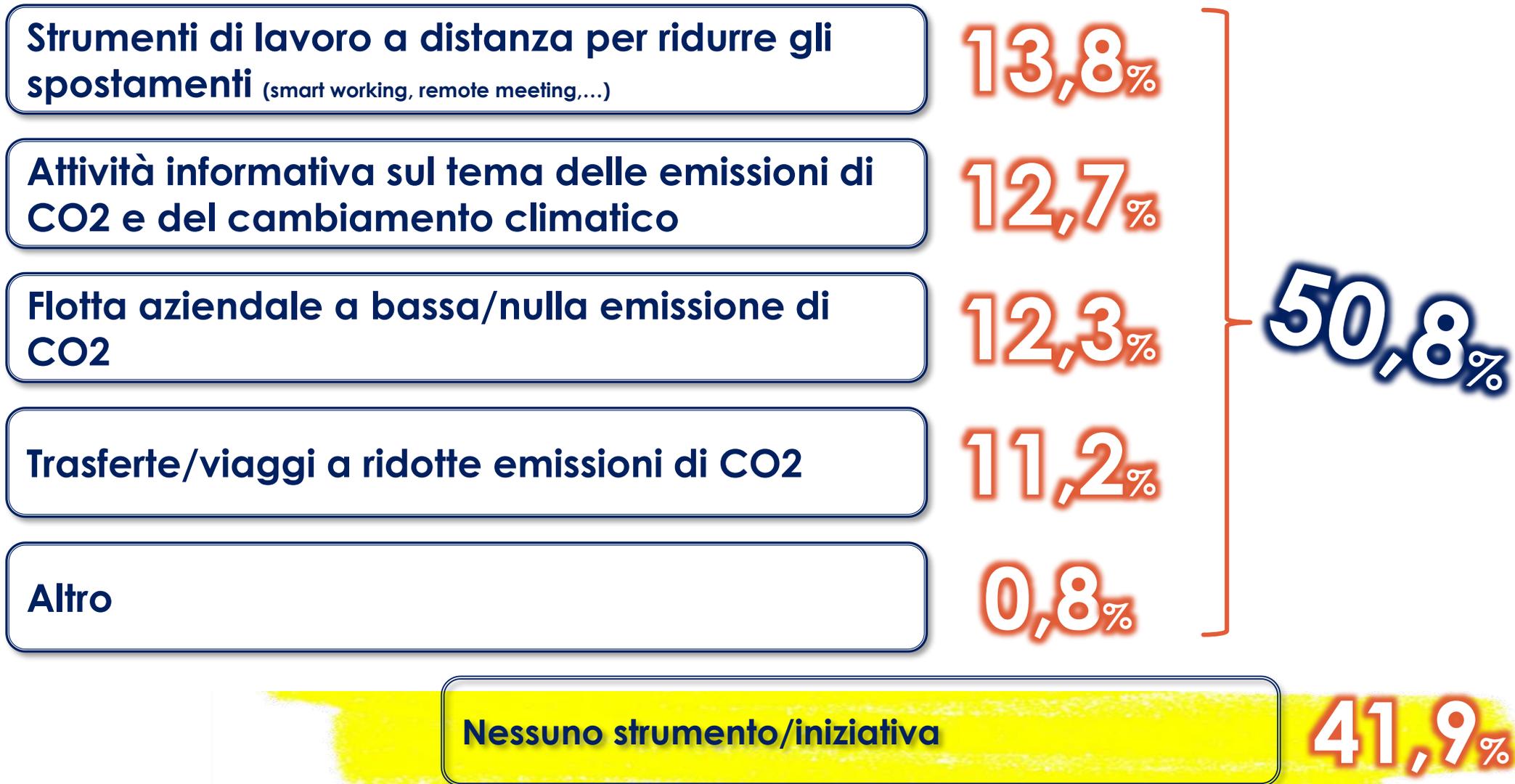


Il **74,4%** delle Aziende non ha ancora orientato gli acquisti verso prodotti o servizi a basso impatto ambientale



Nella Sua azienda, relativamente ai Suoi collaboratori/dipendenti, quali strumenti sono stati introdotti al fine di ridurre le emissioni di CO2?

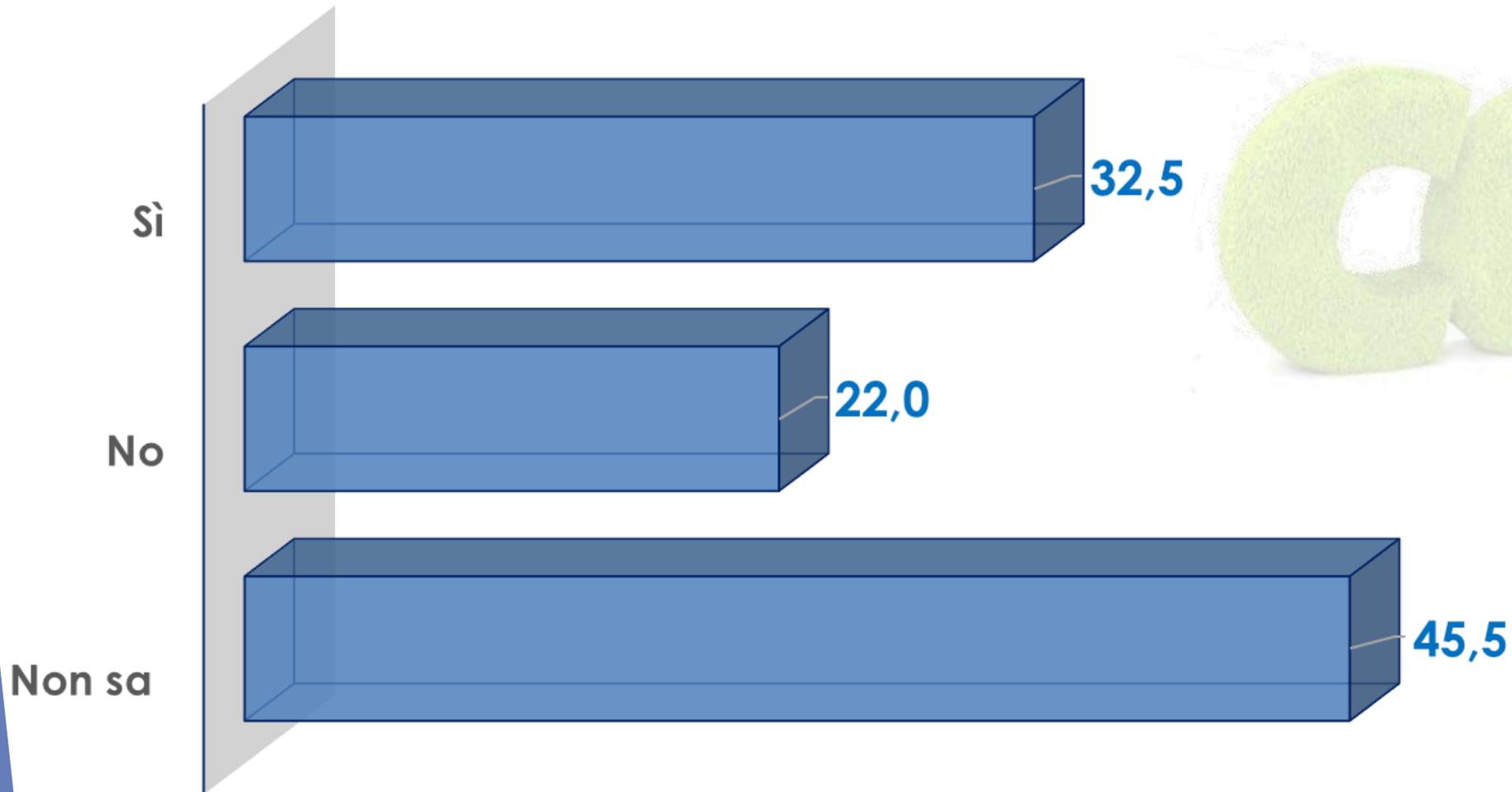
Ammesse risposte multiple



Non sa / non risponde: 23,1%



Ha intenzione, nei prossimi 2-3 anni, di introdurre (o continuare ad utilizzare) strumenti e/o iniziative di riduzione delle emissioni di CO2 relativamente ai Suoi collaboratori/dipendenti?

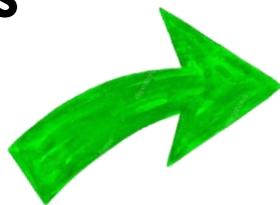


...una riflessione...



COSCIENZA DEL PROBLEMA

- **Le imprese e i cittadini sono molto interessati e hanno una buona informazione di base circa i cambiamenti climatici e i gas serra...e anche «ottime intenzioni»...**
- **...tuttavia nel concreto mettono in pratica azioni limitate e con scarsa consapevolezza degli effetti reali di tale comportamenti**



Comunicazione comprensibile a tutti, che metta in luce come sia possibile un cambiamento reale nel quotidiano (meno immagini di catastrofi, più esempi di come agire e come misurare questo cambiamento) e che permetta di chiarire costi e agevolazioni

Thank You!

ER EUROMEDIA
RESEARCH®

Via Vincenzo Monti, 25 - Milano

Tel. +39 0243912184

info@euromediaresearch.it

www.euromediaresearch.it

